



CONVENZIONE ATTUATIVA

TRA

il **Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in ordine all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane** (nel seguito anche denominato "Commissario straordinario"), Codice Fiscale 13523051004, domiciliato per la carica in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella persona della Dott.ssa Vania Contrafatto;

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società") con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall'Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2017, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

di seguito "le Parti"

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Direttiva del Consiglio Europeo n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e in particolare la Parte III di recepimento nell'ordinamento nazionale delle suddette direttive;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012, causa C565/10, che ha condannato lo Stato Italiano per violazione degli articoli 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 in relazione a n. 88 agglomerati, di cui n. 52 agglomerati nella Regione Sicilia;

VISTA la delibera Cipe 30 aprile 2012, n. 60, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", e in particolare, il punto 1.1 di individuazione degli interventi prioritari e urgenti, tra l'altro, di collettamento, fognatura e depurazione da realizzare nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia interessate da procedure di infrazione per violazione della direttiva 91/271/CE; il punto 3 che prevede che gli interventi finanziati "saranno attuati mediante accordi di programma quadro (APQ) rafforzati..."; e il punto 4 che, "coerentemente con gli obiettivi di urgenza e di accelerazione della spesa," stabilisce che "le risorse assegnate... non impegnate entro il termine del 30 giugno 2013, attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte delle Amministrazioni destinatarie, saranno revocate, su proposta del citato Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con successiva delibera" del CIPE;

CONSIDERATO che gli interventi sono stati individuati e finanziati con la citata delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, tra l'altro, in considerazione delle "particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità da parte dello Stato italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione (per violazione della direttiva 91/271/CE), con particolare riguardo a quella in causa C-565/10";

VISTA la delibera Cipe 17 dicembre 2013, n. 94 che ha prorogato al 30 giugno 2014 il termine entro il quale dovevano essere assunte obbligazioni giuridicamente rilevanti;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”, e, in particolare, i commi, 4, 5 e 6 dell'art. 10;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164 e s.m.i., recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” e, in particolare, i commi 4 e 7 dell'art. 7;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 relativo a “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio” e, in particolare, l'art. 22 recante “Dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014 relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2007. Disposizioni per gli interventi dei Commissari straordinari ai sensi della Direttiva 91/271/CEE in materia di trattamento delle acque reflue urbane”;

VISTO il comma 8 del predetto articolo concernente le modifiche all'art. 7, comma 7 del citato decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;

CONSIDERATO che il disposto normativo sopra esplicitato statuisce, tra l'altro, che i Commissari straordinari procedano senza indugio all'impegno delle risorse stanziare dalla delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60 con le procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, prescindendo comunque dall'effettiva disponibilità di cassa, e che informino dell'esito delle stesse il competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il D.P.C.M. del 1° aprile 2016, con il quale la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “Depurazione delle acque reflue” da eseguirsi nei Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di "amministrazione aggiudicatrice" non partecipando a procedure di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto societario, tra le suddette attività rientrano, tra gli altri, lo studio e la progettazione delle opere necessarie alla realizzazione, al completamento, integrazione ed attivazione di sistemi idrici, fognari ed irrigui;

CONSIDERATO che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con D.P.C.M. 3 dicembre 2010 a seguito di cui la Sogesid S.p.A. si configura come società che svolge servizi di interesse generale;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta, della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nell'ambito dell'*in house providing*, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso i suoi competenti Uffici esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. e il Commissario straordinario sono amministrazioni aggiudicatrici e rientrano nelle fattispecie previste e disciplinate dai punti 1 e 3 dell'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;

VISTO il Protocollo di azione e vigilanza collaborativa sottoscritto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla Sogesid S.p.A. in data 2 luglio 2015, finalizzato alla verifica della conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione degli appalti, e la successiva richiesta di rinnovo dello stesso;

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Sogesid S.p.A. per le annualità 2015/2017, sottoscritto in data 22 gennaio 2015 (GAB. Decreti Ministro 0000013), rispetto al quale le attività declinate nella presente Convenzione attuativa risultano coerenti;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 22 gennaio 2015 (Prot. 0000094/SG) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A., volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico per l'espletamento delle attività assegnate alla Società dal Ministero o dalle Direzioni Generali competenti;

CONSIDERATO che, nella suddetta Convenzione Quadro, sono indicati i criteri per la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento delle attività di supporto a favore del Ministero (compresi i corrispettivi per le prestazioni soggette a rendicontazione comunitaria), ed individuati i criteri per la determinazione degli stessi;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 23 settembre 2015 tra il Ministero dell'Ambiente, il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A. - e successivo atto

modificativo del 13 luglio 2016 - volta a regolamentare i rapporti e le modalità di esecuzione, da parte della Sogesid S.p.A., delle attività di supporto tecnico specialistico rappresentate dal medesimo Commissario con nota prot. 0013805 del 13 luglio 2016;

VISTA la Convenzione attuativa tra il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A. per le attività di supporto tecnico-specialistico relative all'intervento "Completamento del depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete", oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2015, sottoscritta in data 23 novembre 2015, e successivo atto modificativo del 13 luglio 2016;

VISTA la Convenzione attuativa tra il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A. per l'affidamento alla Società delle attività di supporto tecnico-specialistico relative agli interventi nei Comuni di Augusta, Adrano, Campobello di Mazara, Carlentini, Mazara del Vallo, Messina, Santa Flavia, Scordia, Militello Val di Catania, Vittoria, Acireale, Patti e Caltagirone, oggetto dei DD.P.C.M. del 5 giugno 2015, 8 luglio e 30 settembre 2015, 24 luglio 2015 e 7 agosto 2015, sottoscritta in data 13 luglio 2016;

VISTA la Convenzione attuativa tra il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A. per l'affidamento alla Società delle attività di supporto tecnico-specialistico relative agli interventi nei Comuni di Capo d'Orlando, Castellammare del Golfo, Cefalù, Furnari, Gioiosa Marea, Gela, Marsala, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Ragusa, Sant'Agata di Militello, Terrasini, Torregrotta, Mascali, Agrigento, Favara, Cinisi, Carini e Castelvetro, oggetto dei DD.P.C.M. del 3 novembre 2015 e del 7 dicembre 2015, sottoscritta in data 13 luglio 2016;

VISTA la volontà del Commissario straordinario di procedere alla stipula di una Convenzione attuativa con la quale definire la tipologia di prestazioni che la Sogesid S.p.A. dovrà fornire rispetto alle opere di collettamento, fognatura e depurazione da eseguirsi nei Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice, oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2016;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria delle attività verrà assicurata a valere sulle risorse previste dalla delibera CIPE 60/2012, di cui alle premesse, per l'attuazione degli interventi di cui al predetto D.P.C.M.;

CONSIDERATO che la determinazione dei corrispettivi, a fronte delle prestazioni ivi disciplinate, rispetta quanto indicato nella richiamata Convenzione Quadro sottoscritta in data 23 settembre 2015 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario straordinario e la Sogesid S.p.A., la quale si attiene a sua volta a quanto disposto dalla Convenzione Quadro tra Ministero e Società del 22 gennaio 2015, già richiamata;

VISTO il Programma Operativo di dettaglio, facente parte integrante del presente atto, contenente la proposta dell'organizzazione delle attività richieste e della relativa previsione economica;

CONSIDERATO che, sulla base delle attività previste e del fabbisogno di supporto tecnico specialistico descritti nell'allegato Programma Operativo di dettaglio, l'importo oggetto della presente Convenzione è determinato in un valore massimo di € 1.275.100,46oltre I.V.A.;

RITENUTA congrua l'offerta tecnico-economica contenuta nel suddetto Programma, consegnata dalla Sogesid S.p.A. che si allega al presente atto quale parte integrante dello stesso;

CONSIDERATO che la presente Convenzione attuativa non rientra tra gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3 della Legge n. 20 del 1994, come comunicato per atto analogo dalla Corte dei Conti – Ufficio di Controllo sugli Atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri con nota prot. 6235 del 1° marzo 2016;

VISTI gli articoli 60 e seg. del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 2 e s.m.i. in materia di incompatibilità degli incarichi dei dipendenti pubblici;

VISTA la normativa sulla pubblicità degli incarichi prevista dall'art. 15-bis del D.Lgs. 33/2013 introdotto dall'art. 14 del D.Lgs. 97/2016;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22 dicembre 2010, n. 10 recante "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

CONSIDERATO che quanto disposto e disciplinato nella sopra richiamata Convenzione Quadro del 23 settembre 2015 - da cui discende la presente Convenzione Attuativa - risulta qui integralmente richiamato e vincolante per le Parti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2
(Oggetto della Convenzione Attuativa)

1. La Sogesid S.p.A. si impegna a porre in essere, in ragione delle proprie specifiche competenze, e nei limiti delle risorse economiche fissate all'articolo 5, le attività di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario rispetto agli interventi di collettamento, fognatura e depurazione già finanziati con la Delibera CIPE n. 60/2010 (codici identificativi indicati nell'allegato Programma Operativo di dettaglio), relativi ai Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice, oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2016, citato nelle premesse.
2. Con riferimento alla tipologia di prestazioni definita all'articolo 3 della Convenzione Quadro sottoscritta il 23 settembre 2015 di cui alle premesse, e tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.lgs. 50/2016, la Sogesid S.p.A. svolgerà le seguenti attività:
 - A. garantire il funzionamento della Segreteria Tecnica, già costituita con la Convenzione attuativa del 22 novembre 2015 ed integrata con gli esperti previsti dalle Convenzioni attuative del 13 luglio 2016, citate nelle premesse;
 - B. ricognizione, acquisizione e istruttoria della documentazione amministrativa e progettuale esistente presso le Amministrazioni interessate e riguardante gli interventi in oggetto (art. 3, comma 2, lett. a) e lett. b) della Convenzione Quadro):
 - i. ricognizione e acquisizione della documentazione pertinente presso le Amministrazioni interessate (Comuni, Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, Enti d'Ambito, Ministero dell'Ambiente);
 - ii. predisposizione, in collaborazione con il Responsabile del procedimento del Soggetto Attuatore, del verbale di consegna formale della documentazione prodotta nell'ambito delle attività relative all'intervento di che trattasi;
 - iii. verifica del quadro di riferimento alla luce degli elementi correlati alla procedura di infrazione comunitaria, con specifica attenzione al controllo della correttezza dei dati di carico generato (in termini di Abitanti Equivalenti) e degli agglomerati interessati dall'intervento, assunti a base delle scelte progettuali in modo da avere garanzia che

l'intervento in esame risulti coerente con lo scopo di superare le condizioni dell'infrazione comunitaria;

- iv. istruttoria finalizzata alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure che hanno portato il Soggetto Attuatore ad assumere gli atti precedentemente alla fase del commissariamento che determinano obblighi a carico del Commissario subentrante;
- C. adeguamento ed integrazione della documentazione progettuale esistente (con l'esclusione di attività per nuova progettazione) da predisporre ai fini delle successive fasi del procedimento, in funzione delle scelte tecniche e delle azioni da intraprendere individuate dal Commissario straordinario, anche per il tramite della Segreteria Tecnica;
 - D. svolgimento, su specifica richiesta del Commissario straordinario, delle funzioni di Responsabile del Procedimento (art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione Quadro);
 - E. monitoraggio fisico e finanziario delle attività e supporto al Commissario per la rendicontazione contabile generale e per la stesura delle relazioni intermedie e finali richieste per la rendicontazione contabile (art. 3, comma 2, lett. h) della Convenzione Quadro);
 - F. supporto al Commissario straordinario per le procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni, ivi compresi quelli dell'Unità Tecnica Specialistica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi (art. 3, comma 2, lett. c) della Convenzione Quadro);
 - G. supporto al Commissario straordinario nella funzione di stazione appaltante, inclusa la predisposizione di un apposito servizio di protocollo e di archivio della documentazione, degli atti e della corrispondenza del Commissario straordinario e della Segreteria Tecnica, la realizzazione di appositi siti o pagine web, in conformità alla normativa vigente, per la pubblicazione di avvisi e atti della struttura commissariale, la funzione di segreteria operativa con linea telefonica, fax e indirizzo mail dedicati, la predisposizione degli atti propedeutici allo svolgimento delle procedure per l'affidamento di lavori e servizi ed alle attività di direzione lavori e di collaudo, quali a titolo esemplificativo: determinazioni a contrarre, bandi di gara, disciplinari di gara, capitolati, schemi di contratti, progetti di fattibilità tecnica ed economica, verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, richieste alle Prefetture, acquisizione e verifica di documenti propedeutici alle attività di progettazione degli interventi, alle procedure di affidamento di lavori e servizi ed alle attività di direzione lavori e di collaudo (art. 3, comma 2, lett. f) della Convenzione Quadro).
3. I contenuti nonché le modalità organizzative ed esecutive delle attività di supporto tecnico-specialistico individuate al comma 2, vengono dettagliate e declinate nel pertinente Programma Operativo di Dettaglio, di cui al successivo articolo 3.

4. Le attività individuate al comma 2, lettere da B a G, saranno svolte su indicazione e con il coordinamento del Commissario straordinario, anche per il tramite della Segreteria Tecnica.
5. In ogni caso Sogesid S.p.A. si impegna a svolgere le proprie attività nei termini eventualmente assegnati dal Commissario straordinario e comunque in tempo utile per garantire il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti previsti da specifiche disposizioni di legge o di regolamento o, in mancanza, il rispetto del termine generale di conclusione del procedimento.

Articolo 3 **(Programma Operativo di dettaglio e modalità organizzative)**

1. Il Programma Operativo di dettaglio riportato in allegato, contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di interventi di cui all'articolo 2; b) l'organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all'approvazione del Commissario straordinario che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte del Commissario straordinario, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Programma Operativo di dettaglio.

Articolo 4 **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

1. La presente Convenzione avrà durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.
2. La durata di cui al comma 1 è prorogabile, da parte del Commissario straordinario. Tale proroga non comporta oneri aggiuntivi a carico del presente atto, rimanendo ferme le modalità di determinazione del corrispettivo alla Sogesid S.p.A. ed i relativi importi massimi riferiti alle attività necessarie al compimento delle opere, di cui al successivo articolo 6.
3. La presente Convenzione, come esplicitato nelle premesse, non rientra tra gli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3 della Legge n. 20 del 1994.

Articolo 5 **(Fabbisogno e copertura finanziaria)**

1. Il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione è pari ad un importo massimo di € 1.275.100,46 (euro

unmilione duecento settantacinquemilacento/46) oltre IVA, dettagliato nei termini indicati al successivo articolo 6.

2. La copertura del fabbisogno finanziario di cui al comma 1 è assicurata, nell'ambito delle spese previste dall'art. 10, comma 4, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, a valere sulle risorse previste dalla delibera CIPE 60/2012, di cui alle premesse, per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione già finanziati con la Delibera CIPE n. 60/2010, relativi ai Comuni di Marsala, Mazara del Vallo, Milazzo, Misilmeri, Niscemi, Palermo, Porto Empedocle, Ribera, Sciacca, Trabia, Triscina Marinella e Valderice, oggetto del D.P.C.M. del 1° aprile 2016, citato nelle premesse.

Articolo 6 (Determinazione del corrispettivo)

1. Il corrispettivo per le attività di cui al precedente articolo 2 della presente Convenzione attuativa, determinato secondo le modalità previste dalla Convenzione Quadro sottoscritta in data 23 settembre 2015 di cui alle premesse, ammonta ad un valore massimo di € 1.275.100,46 oltre IVA. La determinazione dell'ammontare massimo di cui sopra è stata effettuata in base ai parametri indicati nella Convenzione Quadro sottoscritta in data 22 gennaio 2015 tra il Ministero e la Sogesid S.p.A. di cui alle premesse, nei termini di seguito esplicitati.
2. Per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera A (funzionamento della Segreteria Tecnica), non sono previsti corrispettivi a carico del presente atto.
3. Il corrispettivo per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera B (Ricognizione, acquisizione, istruttoria documentazione amministrativa e progettuale) è determinato in base ai costi per giornata/uomo sulla base dei corrispettivi unitari riportati nella Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 (articolo 9, comma 1, lettera a), oltre al 15% per spese generali. Tenuto conto dell'impegno e dei livelli professionali previsti nel "Programma Operativo di dettaglio" di cui all'articolo 3, il corrispettivo massimo previsto per l'attività di che trattasi ammonta a € 69.326,15.
4. Il corrispettivo per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera C (Adeguamento ed integrazione della documentazione progettuale), è determinato in base ai costi per giornata/uomo sulla base dei corrispettivi unitari riportati nella Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 (articolo 9, comma 1, lettera a), oltre al 15% per spese generali. Tenuto conto dell'impegno e del livello professionale previsti nel "Programma Operativo di dettaglio" di cui

all'articolo 3, il corrispettivo massimo previsto per l'attività di che trattasi ammonta a € 69.649,98.

5. Il corrispettivo per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera D (Responsabile del Procedimento) è determinato in base ai costi per giornata/uomo sulla base dei corrispettivi unitari riportati nella Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 (articolo 9, comma 1, lettera a), oltre al 15% per spese generali. Tenuto conto dell'impegno e del livello professionale previsti nel "Programma Operativo di dettaglio" di cui all'articolo 3, il corrispettivo massimo previsto per l'attività di che trattasi ammonta a € 699.129,56.
6. Il corrispettivo per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera E (Monitoraggio fisico e finanziario) è determinato in base ai costi per giornata/uomo sulla base dei corrispettivi unitari riportati nella Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 (articolo 9, comma 1, lettera a), oltre al 15% per spese generali. Tenuto conto dell'impegno e del livello professionale previsti nel "Programma Operativo di dettaglio" di cui all'articolo 3, il corrispettivo massimo previsto per l'attività di che trattasi ammonta a € 40.869,22.
7. Il corrispettivo per l'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettere F e G (Supporto per acquisizione pareri e funzione di Stazione Appaltante) è determinato a parcella, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Convenzione Quadro sottoscritta in data 22 gennaio 2015, secondo i criteri stabiliti dal D.M. del 31 ottobre 2010 n. 143, con applicazione di un ribasso del 30% come da schema di parcella allegata al "Programma Operativo di dettaglio" da cui risulta un ammontare massimo di € 269.165,55.
8. Per le trasferte del personale della Sogesid S.p.A., incluso il personale della Segreteria Tecnica, il corrispettivo massimo previsto ammonta a € 126.960,00.
9. Il totale delle competenze Sogesid S.p.A. individuato per ciascuno degli interventi deve essere ricompreso nel quadro economico del relativo intervento, fra le spese tecniche che fanno parte delle somme a disposizione dell'Amministrazione. Nel caso si manifestassero limiti di capienza fra le somme a disposizione, Sogesid S.p.A. dovrà limitare la rendicontazione delle proprie competenze in modo che sia comunque rispettato il vincolo del totale di finanziamento decretato per l'opera in questione.

Articolo 7 (Fatturazione e modalità di pagamento)

1. La Sogesid provvederà ad emettere con cadenza trimestrale regolari fatture, intestata al Commissario straordinario che provvederà alla liquidazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento, previa verifica di congruità da parte della struttura commissariale.

2. La fatturazione dovrà essere accompagnata da una relazione di dettaglio sulle attività svolte e da una relativa rendicontazione economica.
3. Resta inteso che la documentazione di riferimento e le fatture dei servizi acquisiti, fornite in copia al Commissario straordinario, saranno detenute in originale presso la sede della Società e tenute a disposizione per eventuali controlli, anche per il tramite della Segreteria tecnica, per tutto il periodo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Articolo 8 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse, e si impegna a fare assumere tali obblighi anche agli eventuali terzi contraenti a pena di nullità assoluta dei relativi contratti.
2. A tal proposito la Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 9 (Disposizioni in materia di anticorruzione)

1. Le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti. La Sogesid S.p.A si impegna, in particolare a pena di nullità della presente Convenzione, a dare piena attuazione al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità degli atti, secondo un modello integrato con quello previsto dal D.Lgs n. 231/2010, nonché all'osservanza delle particolari disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente alle Società partecipate dal predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. La Sogesid S.p.A. opererà, a pena di nullità della presente Convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Protocollo di azione e vigilanza collaborativa sottoscritto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 luglio 2015, in fase di rinnovo, finalizzato alla verifica della conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento delle procedure di gara e dell'esecuzione degli appalti.

Articolo 10
(Responsabile della Convenzione)

1. Il Commissario straordinario – o suo delegato - è individuato quale Responsabile della presente Convenzione.
2. Al Responsabile della Convenzione spettano il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nella presente Convenzione, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
3. Si individua, quale referente responsabile della Sogesid S.p.A., al Presidente della Società o suo delegato.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 11
(Contratto a terzi)

1. La Sogesid S.p.A., nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potrà stipulare, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere indispensabile per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. si impegna a sollevare le Parti da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

Articolo 12
(Controversie, diritto di recesso e clausole risolutive)

1. Valgono, ai fini del presente atto, le clausole risolutive ed il diritto di recesso, così come previsti dall'articolo 8 della Convenzione Quadro del 23 settembre 2015 di cui alle premesse.
2. Si applica, per quanto compatibile, l'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I riferimenti ivi contenuti al responsabile del procedimento o ai lavori si intendono sostituiti dal riferimento al delegato di cui all'art. 10, comma 1, se nominato ed ai servizi.

3. Per le modalità di gestione delle controversie, si rinvia a quanto disciplinato all'articolo 9 della Convenzione Quadro del 23 settembre 2015 di cui alle premesse.

Articolo 13
(Domicilio)

1. Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
 - il Commissario straordinario, in Roma, Via Cristoforo Colombo, 44, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - la Sogesid, in Roma, Via Calabria n. 35.

Articolo 14
(Norme applicabili)

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 15
(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Articolo 16
(Riservatezza)

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le Parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 17
(Adempimenti)

1. La presente Convenzione attuativa viene trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli Organismi internazionali e Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque, per conoscenza e per le attività di competenza dell'Unità Tecnica Specialistica di cui all'art. 3, comma 4, della Convenzione Quadro del 23 settembre 2015.

Roma,

**COMMISSARIO STRAORDINARIO per la
progettazione, l'affidamento e la
realizzazione degli interventi necessari
all'adeguamento dei sistemi di collettamento,
fognatura e depurazione oggetto di
provvedimento di condanna della Corte di
Giustizia dell'Unione Europea in ordine
all'applicazione della Direttiva 91/271/CEE
sul trattamento delle acque reflue urbane**

SOGESID S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott.ssa Vania Contrafatto

Ing. Marco Staderini

Per specifica approvazione e condivisione dell'art. 12 (Clausole risolutive espresse, diritto di recesso, risoluzione e controversie).

Roma,

**COMMISSARIO STRAORDINARIO per
la progettazione, l'affidamento e la
realizzazione degli interventi necessari
all'adeguamento dei sistemi di
collettamento, fognatura e depurazione
oggetto di provvedimento di condanna della
Corte di Giustizia dell'Unione Europea in
ordine all'applicazione della Direttiva
91/271/CEE sul trattamento delle acque
reflue urbane**

SOGESID S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott.ssa Vania Contrafatto

Ing. Marco Staderini

